

CONTRATTO DI SERVIZIO

tra

IL COMUNE DI TIONE DI TRENTO
e
L'AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
- ASM -
DI TIONE DI TRENTO

(modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47/2020 dd. 21.12.2020)

Premesse.

Premesso che il comma 1 dell'art. 29 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati - ASM - di Tione di Trento dispone che per tutti i servizi pubblici locali di competenza comunale assegnati all'Azienda deve essere stipulato apposito contratto di servizio che preveda quanto segue:

- a) impegni programmatici dell'Azienda in ordine allo sviluppo dei servizi ad essa affidati all'interno del territorio comunale e, tenuto conto di eventuali vincoli di legge, nei comuni della Comunità;
- b) impegni dell'Azienda in ordine al livello qualitativo dei servizi erogati ed alle verifiche da effettuare sul gradimento dei clienti;
- c) impegni dell'azienda diretti al miglioramento dell'efficienza e della produttività, al fine anche di contenere le revisioni tariffarie al di sotto del tasso programmato d'inflazione;
- d) impegni dell'Azienda in ordine al canone di concessione dei servizi affidati comprensivo dell'eventuale concessione di beni demaniali comunali ed altri eventuali impegni finanziari connessi a quanto comunque conferito o concesso dal Comune, anche mediante previsione negli specifici atti di conferimento delle utilità all'Azienda. La quota di utile aziendale di spettanza del Comune è determinata secondo le previsioni di Statuto.
- e) impegni dell'amministrazione comunale in ordine alla considerazione delle esigenze aziendali nell'adozione di piani e strumenti urbanistici;
- f) impegni dell'Amministrazione comunale per il finanziamento di estensione di reti in quartieri o zone di bassa densità urbanistica e, comunque, con utenza allacciabile insufficiente a garantire il ritorno economico dell'investimento;
- g) impegni dell'Amministrazione comunale per il conferimento di capitale di dotazione in denaro od in beni immobili di interesse aziendale;
- h) individuazione di costi sociali od oneri impropri imposti all'azienda e delle modalità della loro copertura;

tra il Comune di Tione di Trento (c.f. 00336020227), rappresentato dal Sindaco avv. Mattia Gottardi, nato a Tione di Trento l'08.03.1980 ed ivi residente, di seguito chiamato semplicemente "Comune"

e

l'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento (c.f. 01531350229), rappresentata dal Direttore Mario Emanuele Eccli nato a Tione di Trento il 24.07.1957 e residente a Storo, di seguito chiamata semplicemente "Azienda" o "ASM",

viene stipulato il presente contratto di servizio, che si articola come segue:

- parte I Norme generali
- parte II Servizi idrici
- parte III Servizi di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento
- parte IV Servizio di lampade votive presso il cimitero di Tione
- parte V Servizio Centrali Termiche

1.1. - Oggetto del contratto

1. Il contratto disciplina i reciproci impegni dell'Azienda e del Comune ai sensi dell'art. 29 dello Statuto aziendale in premessa riportato. Relativamente alle finalità generali si richiama lo Statuto dell'A.S.M. e la deliberazione n. ___ dd. __.__.2016 di approvazione del presente contratto di Servizio.
2. La gestione dei servizi affidati all'ASM, come disposto dall'art. 28 dello Statuto, conformemente al carattere imprenditoriale dell'Azienda, è impostata secondo criteri di efficienza e di economicità e tiene conto degli indirizzi determinati dal Consiglio Comunale come disposto dall'art. 25 dello Statuto.

1.2. - Carta dei servizi

1. L'Azienda si impegna a predisporre la carta dei servizi al fine di definire ed assicurare ai propri utenti il livello di servizio, le prestazioni, i tempi di risposta indicati nella "carta dei servizi" attualmente vigente.

1.3. - Regolamenti d'utenza

I rapporti con gli utenti dei servizi a rete saranno disciplinati dalle condizioni generali di fornitura indicate nei regolamenti d'utenza che, una volta approvati, saranno disponibili in copia, agli interessati che ne facciano richiesta, presso gli uffici aziendali.

1.4. - Interessi su mutui assunti dal Comune per l'Azienda

Ove il Comune assuma mutui per finanziare, tramite conferimento di capitale, investimenti o attività aziendali, ASM restituirà al Comune gli interessi relativi a detti mutui, salvo diverso accordo.

1.5. - Piani di sviluppo urbanistico

Il Comune comunicherà all'A.S.M. le intenzioni in merito alla formazione ed alle modifiche di piani di sviluppo urbanistico ed industriale per acquisire eventuali osservazioni relative al servizio e consentire una opportuna

pianificazione e programmazione tecnico - finanziaria dei necessari investimenti.

1.6. - Opere Pubbliche comunali

Il Comune comunicherà annualmente all'A.S.M. il Piano delle OO.PP. comunali. L'Azienda ed il Comune si incontreranno periodicamente per conoscere i tempi ed i modi di realizzazione delle opere. In particolare si attiverà per conoscere gli interventi previsti per la sistemazione e la pavimentazione delle strade comunali, al fine di definire, di comune accordo la programmazione dei lavori.

1.7. - Conferimento capitale di dotazione

Il Comune ha già conferito il capitale di dotazione iniziale all'Azienda. Ove ritenuto opportuno e necessario per l'attività dell'Azienda il Comune si riserva di concedere ulteriore capitale di dotazione sia nelle forme di beni che di mezzi finanziari.

1.8. - Copertura finanziaria per i servizi aziendali

Il Comune provvederà a stanziare nel proprio bilancio i fondi necessari per compensare l'Azienda per le prestazioni che alla stessa richiederà specificatamente ove non siano incluse tra i servizi pubblici locali svolti e regolati dal presente contratto e sono comunque riconosciuti quali ulteriori rispetto al contratto.

1.9. - Durata del contratto - Proroga - Modifiche

Il presente contratto di servizio ha validità a partire dall'01.01.2016. Esso sostituisce quello originario di data 23.11.1998 e le sue successive modifiche.

Restano salvi gli obblighi di ASM e del Comune sorti in base alle previsioni precedenti e non ancora definiti. All'adempimento degli stessi dovrà essere dato corso entro il 30.06.2017.

1.10. - Utile d'esercizio

Ai sensi delle previsioni dell'art. 39 dello Statuto dell'A.S.M., una quota dell'utile di esercizio viene versata al Comune.

1.11. - Oneri fiscali e vari

Il presente contratto, a norma del Testo Unico dell'Imposta di Registro n. 131 26/4/86 e ss.mm., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; l'eventuale registrazione, essendo gli importi previsti dal presente soggetti ad IVA, sconta l'imposta di registro in misura fissa.

1.12. - Nuova normativa. Modifiche riferite ai servizi oggetto del presente contratto e ad altre attività

Il Comune provvederà, anche su proposta di ASM e comunque sentita la stessa ASM, agli aggiornamenti ed alle modifiche del presente contratto dovute in base all'emanazione di normativa statale, regionale o provinciale alle quali sia necessario dare recepimento.

I servizi concessi in gestione o parte degli stessi, di cui al presente contratto, e le altre attività svolte da ASM sulla base del proprio statuto potranno essere oggetto di modifiche in merito alle modalità gestionali, compresa l'assunzione in economia delle stesse da parte del Comune ove opportuno per il buon perseguimento del pubblico interesse. In questi casi il Comune rientrerà in possesso anche dei beni aziendali mobili e/o immobili necessari per il perseguimento di detta attività nonché di quant'altro a ciò ritenuto utile e del personale afferente il servizio retrocesso.

Con riferimento alle altre attività svolte da ASM il Comune potrà richiedere la stipulazione di specifici accordi contrattuali ove lo ritenesse necessario per regolarli. Gli accordi regoleranno gli eventuali aspetti finanziari.

2.1. - Oggetto della convenzione

Il Comune, con apposito atto prot. n. 1118 dd. 25.01.1999 – conformemente alla deliberazione consiliare n. 48 dd. 23.6.1998 ha concesso per anni 99 dal 28.6.1996 e fino al 27.6.2095 all'A.S.M. gli impianti del civico acquedotto per usi domestici, artigianali, commerciali e simili nonché per impianti antincendio; affidando all'A.S.M. stessa il servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua ad uso potabile, industriale nonché per altri usi e riconoscendole il diritto di installare e gestire gli impianti occorrenti nonché il diritto di svolgere tutte le attività inerenti. L'A.S.M. si impegna a gestire tale servizio secondo le norme del presente contratto, secondo criteri gestionali di efficienza e di efficacia e, nei confronti dell'utenza, nel rispetto delle "carte dei servizi" e dei regolamenti allegati. L'A.S.M. potrà svolgere il servizio anche con accordi con altri soggetti ed ampliando la propria attività assicurando il mantenimento dei necessari standards qualitativi e quantitativi.

2.2. - Esclusività

Il servizio è affidato in esclusiva all'A.S.M.. Il Comune si impegna a non consentire a terzi il collocamento di condutture ed impianti, per i fini previsti dal presente contratto, nel sottosuolo od in aree di sua proprietà o del demanio comunale, se ciò non è necessario per un pubblico interesse prevalente - a giudizio del Comune - o non è obbligatorio ai sensi della normativa in materia o non deriva da accordi di collaborazione con altri soggetti - presi dal Comune o dall'A.S.M. stessa.

2.3. - Obblighi dell'A.S.M.

1. L'A.S.M. si impegna a:

- osservare tutte le norme di legge e di regolamento statali e comunali vigenti e, in particolare le disposizioni in materia di risorse idriche di cui al DPCM 4/3/96, n.47 e normativa provinciale in materia;
- mantenere nelle condizioni di sicurezza gli impianti di captazione, trasporto e distribuzione;
- mantenere gli impianti in condizioni di piena efficienza, in modo da garantire agli utenti regolari forniture ed assicurare un oculato utilizzo delle risorse idriche;

- tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza della presente convenzione e risarcire il Comune stesso degli eventuali danni che ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza della convenzione.
2. La fornitura dell'acqua potabile dovrà rispondere ai requisiti di cui al DPR 24 maggio 1988 n. 236 "Attuazione della Direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano" ed eventuali successive modificazioni, interpretazioni ed integrazioni derivanti da Leggi e Norme anche di natura provinciale o regionale
In applicazione delle norme di legge, l'ASM dovrà curare attraverso i laboratori di analisi chimico - fisica e batteriologica propri, consortili o convenzionati, i controlli di qualità delle acque nelle reti di adduzione e di distribuzione, nei potabilizzatori e negli altri impianti idrici, provvedendo agli adeguamenti tecnologici che si rendessero necessari in conseguenza di mutate disposizioni di legge o di variazioni delle caratteristiche delle acque.
Gli impianti di potabilizzazione debbono essere realizzati e gestiti in modo tale che l'acqua immessa in rete abbia, fino alla consegna all'utente, le caratteristiche di cui al DPR 236/88 in ogni condizione di servizio. Anche nei casi in cui le normali caratteristiche delle acque da distribuire non lo richiedano, gli impianti dovranno essere dotati di idonei dispositivi di potabilizzazione.
3. Ove il Comune procede alla realizzazione di opere relative a strade, piazze, parchi e parcheggi comunali e queste possano interessare i sottoservizi a rete il Comune informerà ASM in merito ai lavori programmati e ASM si farà parte attiva per informare il Comune in merito ad eventuali interventi da effettuare al fine di garantire il corretto funzionamento della rete ed in particolare dell'acquedotto.

2.4. - Obblighi del Comune

Il Comune ha concesso in uso per anni 99 all'Azienda gli impianti esistenti alla data dell'01.07.1996 che rimarranno, in quanto beni demaniali, di proprietà dello stesso e saranno riconsegnati al termine della concessione, in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura.

Le eventuali opere eseguite e finanziate dall'Azienda per il rifacimento, potenziamento ed estensione della rete saranno di proprietà dell'Azienda, che le conferirà al Comune alla scadenza della concessione.

Il Comune potrà, nel rispetto della normativa vigente e ove consentito dalla stessa, trasferire all'Azienda eventuali contributi pubblici assegnati con specifica destinazione acquedottistica e, su richiesta dell'Azienda, potrà concedere alla stessa finanziamenti per la realizzazione di nuove opere, previste in appositi programmi di investimento.

Il Comune riconosce all'Azienda il diritto di uso del sottosuolo, del suolo e del soprassuolo di sua proprietà per la posa, l'esercizio e la manutenzione degli impianti e per quanto a ciò connesso.

Qualora il Comune non sia proprietario di tali beni, il medesimo si impegna ad assumere tutti i provvedimenti e le iniziative necessarie presso terzi per garantire all'Azienda la disponibilità dei beni ai sensi del comma precedente. I relativi oneri saranno a carico dell'Azienda. Tale impegno deve considerarsi esteso sia agli strumenti urbanistici che ai relativi regolamenti.

Il Comune riconosce all'Azienda il diritto di installare e mantenere in esercizio nel territorio comunale impianti e reti in parte o del tutto adibiti ad attività analoghe a favore di soggetti utilizzatori residenti in territori di altro Comune.

Il Comune si impegna ad acquisire il parere preventivo dell'Azienda in materia di piani urbanistici per gli aspetti connessi con la gestione del servizio al fine di favorire la programmazione degli impianti necessari ad assicurare gli standard prefissati.

2.5. – Ulteriori obblighi del Comune con particolare riferimento ad opere pubbliche e lavori di privati

1. Il Comune si impegna - ove necessario - ad inserire nelle delibere di affidamento degli incarichi di progettazione delle opere pubbliche l'obbligo per il professionista di verificare presso l'A.S.M. la dislocazione delle sue reti al fine di includere il costo degli eventuali spostamenti tra le spese dell'opera. Lo stesso obbligo graverà le progettazioni curate direttamente dall'U.T.C.
2. Il Comune nell'esecuzione di ogni opera pubblica curerà e farà curare i lavori, al fine di evitare interferenze materiali o tecniche o danneggiamenti alla rete idrica per qualsiasi causa.
3. Per i lavori eseguiti da terzi, il Comune autorizzandone l'esecuzione, dovrà - ove necessario - prescrivere l'obbligo:
 - a) di assumere presso l'ASM le informazioni che possono interessare la rete idrica, prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura;
 - b) di preavvisare l'ASM dell'inizio dei lavori da compiersi, informandola altresì della loro natura;
 - c) di segnalare immediatamente alla stessa gli eventuali danni e risarcirli.

2.6. - Canone di concessione

L'A.S.M. riconosce al Comune un canone pari ad € 7.500,00 annui, oltre all'IVA. L'importo sarà richiesto entro la fine dell'anno di competenza.

2.7. - Potenziamento reti idriche

1. L'A.S.M. si impegna alla sostituzione o potenziamento delle condotte di distribuzione dell'acqua qualora necessità tecniche lo richiedano.
2. Interventi di posa condotte su nuove aree di lottizzazione avranno la precedenza e potranno modificare il piano di interventi programmato.
3. L'A.S.M. concorda con il Comune la programmazione generale degli interventi sulla rete idrica al fine di garantire il miglioramento e la corretta funzionalità. In sede di programmazione sarà anche valutata la possibilità di interventi finanziari del Comune per le opere sulla rete idrica.
4. Il Comune di Tione di Trento e ASM stabiliscono sin d'ora la possibilità per il Comune di Tione di prevedere, attraverso propri ulteriori atti deliberativi, l'attribuzione ad ASM di ulteriori tratti di acquedotto che il Comune realizza direttamente.
5. Le opere di cui al precedente comma 4 sono di norma affidate dal Comune ad ASM in concessione. Ove si renda motivatamente opportuno, potranno essere affidate in sola gestione. In tale caso il Comune resterà responsabile patrimonialmente dell'opera; la gestione e la relativa responsabilità, agli effetti normativi sarà di ASM nella fattispecie di "rete di terzi nella disponibilità del gestore".
6. Con deliberazione consiliare n. 35 dd. 29.11.2016 è stato concesso, oltre a quanto specificato all'art. 2.1, l'acquedotto del monte 1° lotto e l'acquedotto Prà della Madonna. Ulteriori rami acquedottistici che fossero realizzati dal Comune verranno concessi con apposite deliberazioni giuntali.

2.8. - Spostamenti di tubazioni e di installazioni

Nel caso in cui, per motivi di utilità pubblica si rendesse necessario, a richiesta e nell'interesse esclusivo del Comune, lo spostamento di tubazioni o di installazioni, l'ASM provvede all'esecuzione delle opere occorrenti, concordando con il comune le modalità di finanziamento di dette opere.

2.9. - Esecuzione dei lavori e ripristini

1. Ove nell'esecuzione dei lavori si rendesse necessario demolire o manomettere oggetti e manufatti di proprietà pubblica, l'ASM avrà

l'obbligo di riportare allo stato primitivo quanto manomesso o comunque di riportarlo e renderlo perfettamente adatto alla primitiva destinazione.

2. L'A.S.M. curerà il ripristino dei sottofondi e caricherà e ricaricherà gli scavi sino al piano stradale con materiale idoneo e curerà il ripristino completo del manto stradale e del tappeto d'usura, dell'acciottolato, dei cubetti di porfido o di qualsiasi altro tipo di pavimentazione stradale.
3. Laddove esistano edifici soggetti a tutela particolari, i lavori saranno attuati nel rispetto delle norme vigenti.
4. Le tubazioni interrate della rete di distribuzione saranno disposte al di sotto delle strade e dei marciapiedi alla profondità che risulterà più opportuna per la loro protezione e per le esigenze dell'esercizio secondo le vigenti norme.
5. Il Comune rinuncia a pretendere la fideiussione previste dalle norme sulla manomissione del suolo pubblico per tutti i lavori eseguiti dall'ASM. L'azienda si obbliga comunque al rimborso di eventuali danni.
6. L'A.S.M. può utilizzare per riempimenti di scavi, per la formazione di rilevati o in altri lavori simili materiale proveniente dal trattamento dei rifiuti inerti, ove consentito dalle norme nazionali e regionali.
7. L'A.S.M., non appena approvato il bilancio di previsione ed il programma degli investimenti, inoltra domanda cumulativa per gli scavi da eseguire, ai sensi del vigente regolamento municipale per la manomissione del suolo pubblico.
A tale scopo l'azienda invia al Comune una planimetria generale con indicate le strade interessate alla posa dei servizi tecnologici ed il Comune rilascia in tempo utile formale permesso cumulativo annuale per l'esecuzione dei lavori indicati, salvo segnalare le strade ove non possono essere autorizzati i lavori, motivandone le ragioni.
8. Prima di eseguire i lavori, l'ASM provvede a dare comunicazione scritta, anche solo per facsimile, al Comandante della Polizia municipale e all'ufficio comunale competente del Comune, precisando gli elementi necessari:
 - * descrizione sommaria dei lavori;
 - * assistente responsabile;
 - * impresa incaricata dei lavori;
 - * data di inizio presunta dei lavori e relativa durata presunta;
 - * lunghezza dello scavo. Per gli interventi in linea, il tracciato dello scavo e le eventuali opere accessorie saranno evidenziati su una planimetria catastale.
9. L'Azienda deve attendere la comunicazione, anche solo per facsimile, di risposta che nulla osta all'inizio dei lavori. Se all'azienda non perviene

alcuna risposta entro sette giorni dalla comunicazione, resta inteso che nulla osta all'inizio dei lavori.

10. Per i lavori non previsti nel programma investimenti dell'anno sia nelle planimetrie consegnate al Comune per l'ottenimento del permesso cumulativo annuale, di cui si rendesse necessaria l'esecuzione nel corso dell'anno per ragioni di varia natura, l'ASM seguirà le procedure previste dal vigente Regolamento municipale per la manomissione del suolo pubblico.
11. Dovranno comunque essere ottenute le autorizzazioni ed i pareri eventualmente previsti dalle leggi vigenti.

2.10. - Misurazione

1. La misurazione dei volumi consegnati all'utente si effettua, di regola, al punto di consegna mediante contatori rispondenti ai requisiti fissati dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1982, n. 854, recepente la Direttiva comunitaria n. 73/33.
2. La disciplina degli eventuali contenziosi deve essere prevista nel Regolamento di utenza.

2.11. - Continuità del servizio

1. Il servizio deve essere effettuato con continuità 24 ore su 24 ed in ogni giorno dell'anno, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata.
2. L'A.S.M. deve organizzarsi per fronteggiare adeguatamente tali situazioni assicurando in ogni caso i seguenti livelli minimi di servizi:
 - * reperibilità 24 ore su 24 per recepire tempestivamente allarmi o segnalazioni;
 - * prestazione di primo intervento con sopralluogo entro 2 ore lavorative dalla segnalazione;
 - * riparazione di guasti ordinari entro 12 ore lavorative dalla segnalazione;
 - * controllo dell'evoluzione quantitativa e qualitativa delle fonti di approvvigionamento;

2.12. - Vigilanza del Comune

1. Il Comune ha facoltà di fare ispezionare dai propri incaricati alla presenza di un incaricato ASM gli impianti di captazione e distribuzione e di verificare il funzionamento del servizio in relazione agli standard generali e

specifici, di qualità e quantità, garantiti dal presente contratto e dalla Carta dei Servizi.

2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di far verificare, in contraddittorio con un incaricato dell'A.S.M., la rispondenza delle caratteristiche dell'acqua distribuita, secondo quanto previsto dal presente contratto e nella carta dei servizi. I risultati delle verifiche verranno verbalizzati in duplice copia da fornire al Comune e all'A.S.M..
3. Eventuali deficienze saranno notificate all'azienda che dovrà provvedere ad eliminarle nel più breve tempo possibile, salvo i casi di forza maggiore.
4. Il Comune si riserva pure di controllare che siano rispettate le norme relative alla sicurezza pubblica, ai prezzi ed alle tariffe.

2.13. - Tariffe

Le tariffe applicate da ASM saranno determinate secondo le previsioni e le modalità di cui allo Statuto (proposta ASM, delibera di approvazione del Comune). Dovranno essere finalizzate alla corretta copertura dei costi da perseguire in modo graduale, secondo le disposizioni di legge provinciali e statali.

In ogni caso la tariffa dovrà garantire l'equilibrio tra i costi efficienti (ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico – economico ed i canoni di servizio) e gli introiti costituiti dalla tariffa pagata dagli utenti, da eventuali altri ricavi e da eventuali compensazioni.

2.14. - Revoca e Decadenza

Il Comune, per esigenze di pubblico interesse ha la facoltà di revocare l'affidamento del servizio con atto del Consiglio Comunale e con preavviso di 3 mesi.

In caso di revoca, opere e impianti saranno trasferiti al soggetto cui sarà affidata la gestione del servizio come pure il personale.

Ove il soggetto ultimo predetto sia un soggetto terzo il trasferimento sarà di norma a titolo oneroso e basato su una perizia di stima ed il ricavato netto sarà trasferito al Comune ove questo lo richieda.

Ove nella gestione subentri il Comune stesso il trasferimento potrà essere senza oneri. L'onerosità o meno sarà valutata sulla base del pubblico interesse e della normativa vigente.

Il Comune, a seguito di gravi, qualificati e/o reiterati inadempimenti dell'A.S.M. potrà deliberare con atto del Consiglio Comunale la decadenza dall'affidamento del servizio.

In caso di decadenza, nel provvedimento del Consiglio Comunale sarà stabilito il soggetto subentrante e le modalità e l'onerosità o meno della cessione di beni ed impianti. Il Personale sarà pure attribuito al soggetto subentrante.

Il Comune e l'Azienda si adegueranno per quanto necessario alla normativa e alle previsioni di settore che dovessero essere emanati dalla Provincia Autonoma di Trento e dallo Stato per quanto di rispettiva competenza, con particolare riguardo a quanto necessario ove venga data attuazione alle previsioni di indirizzo relativi agli Ambiti Territoriali Ottimali di gestione del servizio.

Parte III - Servizio di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento

3.1. - Oggetto dell'affidamento

Il Comune di Tione di Trento concede per 20 anni (vedi punto 1.9) alla propria Azienda Speciale ASM il servizio di illuminazione pubblica, comprensivo di tutti gli impianti realizzati dal Comune al fine di dare adeguata illuminazione agli spazi, pubblici o aperti al pubblico, alle strade ed alle piazze pubbliche comunali. L'ASM assume la gestione completa degli impianti di illuminazione, assumendo tutte le spese relative, sia connesse alla fornitura di energia, sia alla manutenzione ordinaria che alla manutenzione straordinaria degli stessi, al fine di garantire il corretto e completo funzionamento. L'ASM segue le direttive generali del PRIC (approvato con deliberazione consiliare n. 45/2012 dd. 21.11.2012.)

L'ASM dà corso agli investimenti per il miglioramento, la nuova realizzazione e la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica secondo le direttive e gli indirizzi dell'Amministrazione comunale. Il Comune può concedere trasferimenti finanziari all'ASM affinché la stessa effettui investimenti nel settore dell'illuminazione pubblica comunale. Il presente contratto disciplina altresì i rapporti e le modalità di svolgimento del servizio di cui ai precedenti commi e regola i rapporti finanziari tra il Comune e l'Azienda medesima anche per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione e rinnovo degli impianti.

3.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.

Gli impianti, sia ultimati che in corso d'opera, di pertinenza del servizio di illuminazione pubblica sono di proprietà del Comune.

Gli stessi sono concessi all'ASM per 20 anni a partire dall'1.1.2016. ASM curerà la loro manutenzione ordinaria e straordinaria e il loro miglioramento, secondo gli indirizzi del Comune. La concessione degli impianti comporta il conferimento degli stessi ad ASM che subentra al Comune in tutti i rapporti economici, fiscali e giuridici relativi agli impianti stessi.

3.3. - Esclusività e scadenza

Il servizio è affidato in esclusiva all'ASM. Alla scadenza della concessione, la stessa potrà essere rinnovata. Ove non intervenga il rinnovo entro la scadenza, l'Azienda si impegna a proseguire nella gestione del servizio alle stesse condizioni, se richiesto dal Comune e fino a quando lo stesso non deliberi in merito alla modalità di gestione, da definire entro 5 anni. Ove non ritenuta necessaria una modifica delle modalità di gestione, il presente si

rinnova tacitamente secondo le previsioni di cui all'art. 1.9 della parte I del presente contratto di servizio e fino al termine finale ivi previsto.

3.4. - Impianti oggetto della concessione

Al momento della stipula del presente contratto sarà sottoscritto dalle parti l'inventario aggiornato alla data del 31.12.2015 relativo alla consistenza dei beni del servizio di illuminazione pubblica.

Alla fine di ogni anno di esercizio, a cura di ASM, sarà aggiornato l'inventario tenendo conto dei nuovi impianti realizzati e messi in esercizio o dismessi nel corso dell'esercizio.

Gli impianti realizzati direttamente dal Comune o da privati come previsto dall'art. 3.7 saranno affidati in concessione all'Azienda con deliberazione giuntale previa perizia di stima dell'U.T.C..

3.4.bis - Luminarie natalizie

ASM, con decorrenza della stagione invernale 2019/2020, cura a proprie spese la predisposizione, l'installazione e lo smontaggio delle luminarie natalizie.

Per l'attività di predisposizione, installazione e smontaggio ASM utilizza, di norma, i propri mezzi e il proprio personale. Nel caso di urgenza o impossibilità può conferire incarico a ditta specializzata.

La scelta delle luminarie andrà concordata da ASM con l'Amministrazione comunale nella persona del Sindaco o dell'Assessore competente.

3.5. - Livelli di luminanza

I livelli di luminanza media utilizzati per il dimensionamento dei nuovi impianti e per la ristrutturazione degli esistenti sono quelli previsti nel PRIC e saranno aggiornati per quanto necessario ai sensi della normativa in materia.

3.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti

L'accensione e lo spegnimento degli impianti sono regolati automaticamente con dispositivi crepuscolari.

Gli impianti che lo consentono prevedono altresì la riduzione del flusso luminoso in modo costante dalle ore 24.00 allo spegnimento.

Il Comune ha la facoltà di richiedere ed ottenere variazioni rispetto agli orari ed ai livelli di luminanza stabiliti, per eventuali proprie esigenze, mediante apposite comunicazioni scritte con firma del Sindaco o suo incaricato.

3.7. - Aumento o diminuzione degli impianti interessati dal servizio

La consistenza degli impianti può variare per i seguenti motivi:

1. assunzione in carico da parte di ASM di impianti già esistenti all'atto della concessione del servizio e realizzati da terzi, sulla base di indicazioni in merito da parte del Comune;
2. nuovi impianti, oggetto di apposita convenzione edilizia in zone di espansione, di ristrutturazione o recupero, realizzati da terzi;
3. estensione degli impianti a vie e spazi pubblici non ancora serviti dall'impianto di pubblica illuminazione; l'estensione potrà essere effettuata sia da ASM che dal Comune con propri fondi o tramite convenzione con terzi e successiva concessione ad ASM;
4. ristrutturazione completa di impianti in vie e spazi pubblici già provvisti del servizio.

3.8. - Assunzione in carico degli impianti.

1. Per gli impianti esistenti il Comune trasmette all'Azienda la documentazione tecnica relativa, per quanto non già posseduto dall'Azienda stessa.
2. Per i nuovi impianti di cui al punto 2 dell'articolo 3.7, lo strumento convenzionale tra l'amministrazione comunale ed i terzi potrà contenere l'impegno del soggetto attuatore:
 - a) a richiedere all'Azienda il progetto delle opere e ad eseguirle direttamente in conformità;
 - b) a pagare all'Azienda la spesa per la realizzazione degli impianti nelle aree pubbliche o di uso pubblico in base ai costi stabiliti da appositi preventivi di spesa di volta in volta all'uopo predisposti.
3. Gli impianti di cui al punto 3 dell'articolo 3.7 (estensione impianti in zone non servite) quando realizzati dall'Azienda - direttamente o mediante affido dei lavori ad impresa terza - vanno previamente concordati con il Comune con atti specifici o in sede di bilancio di previsione. Gli impianti di cui al punto 4 dell'articolo 3.7 (ristrutturazione di impianti) possono essere realizzati sia direttamente dall'Azienda sia mediante incarico a terzi da parte della stessa.

3.9. – Spese del servizio di illuminazione pubblica

ASM si assume tutte le spese relative e connesse al servizio di illuminazione pubblica sul territorio comunale compreso quello di fornitura di energia, di forniture varie, di personale, di manutenzione e di investimento. ASM potrà effettuare investimenti nel settore dell'illuminazione pubblica finanziandoli direttamente secondo le priorità e le direttive che riceverà dal Comune. ASM potrà ricevere dal Comune capitale di dotazione al fine di finanziare spese di investimento, miglioramento, ampliamento o manutenzione straordinaria nel settore del servizio di illuminazione pubblica.

Successivamente alla sottoscrizione del presente contratto di servizio ASM avvierà tutte le operazioni burocratiche per il subentro nei contratti di fornitura dell'energia elettrica. Le spese di subentro sono a carico di ASM. I costi relativi alle forniture fino al momento dell'avvenuto subentro resteranno a carico del Comune.

3.10. - Corrispettivi

Il corrispettivo omnicomprensivo annuale che il Comune riconosce all'Azienda per il servizio di illuminazione pubblica, come sopra specificato, è di € 90.000,00 annui + IVA, con decorrenza 1.1.2017.

Il canone è volto a coprire le spese di ASM con riferimento alla fornitura di energia elettrica e alle lavorazioni di manutenzione ordinaria. Esso potrà essere rideterminato e aggiornato sulla base degli andamenti dei costi e sentite le esigenze di ASM, con deliberazione giuntalesca.

Per l'esercizio relativo all'anno 2016 il canone è fissato in misura forfettaria in € 16.000,00 oltre all'IVA.

Per l'esercizio relativo all'anno 2017 il canone sarà rapportato al periodo di effettivo subentro nella titolarità delle utenze per la fornitura dell'energia elettrica.

Per le attività di cui all'articolo 3.14.2 (manutenzione straordinaria e costruzione nuovi impianti) realizzate dall'Azienda fino a concorrenza dell'importo programmato e previsto nel bilancio di previsione non è dovuto alcun compenso.

Per le attività che eccedono tale importo il Comune riconoscerà ad ASM un corrispettivo annuale pari all'80% del valore dell'ammortamento tecnico del bene per gli anni di ammortamento.

E' fatta salva la facoltà del Comune di provvedere a liquidare per intero l'importo degli interventi realizzati, anche in corso di ammortamento, per il valore residuo.

3.11. - Pagamento corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato dal Comune per il 50% entro il 30 giugno e per il 50% entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno di riferimento, dietro fattura dell'Azienda.

3.12. - Programmazione

Entro il 30 ottobre di ogni anno l'Azienda trasmette al Comune la previsione degli interventi sull'impianto di illuminazione pubblica, da effettuare l'anno successivo, con l'indicazione delle vie e delle aree oggetto di intervento di ristrutturazione, straordinaria manutenzione, adeguamento ed ampliamento degli impianti.

Le previsioni di intervento saranno elaborate sulla base degli indirizzi del Comune.

3.13. - Impianti di illuminazione pubblica esistenti su sedimi non di proprietà comunale

Tra gli impianti di illuminazione pubblica sono compresi impianti realizzati per l'illuminamento di strade private e vicinali soggette ad uso pubblico.

Per i suddetti impianti, ove rientrino nei programmi di ammodernamento ed adeguamento vanno stabilite da parte del Comune le eventuali quote e le modalità di compartecipazione dei privati alla spesa.

3.14. - Compiti e prestazioni

1. Manutenzione ordinaria e conservativa

Agli effetti dell'esercizio dell'ordinaria manutenzione degli impianti, l'Azienda provvederà all'esecuzione delle sotto elencate operazioni:

- 1.1. controllare la continuità e l'isolamento dei diversi circuiti;
- 1.2. controllare il funzionamento di tutti gli strumenti di misura, degli interruttori, contattori ed altre apparecchiature automatiche;
- 1.3. provvedere all'accensione e spegnimento delle lampade, sia di quelle dei circuiti derivazione, sia delle cosiddette lampade sparse;
- 1.4. constatare l'esistenza di lampade spente o rotte;
- 1.5. riparazione della apparecchiatura o componente d'impianto sia di cabina che esterno che per qualsiasi causa si avariasse. Dovrà pure essere effettuata la periodica revisione e manutenzione, in modo da mantenere tutte le apparecchiature ed impianti in perfetto stato di efficienza;
- 1.6. le pulizie periodiche delle cabine;

- 1.7. la riparazione dei sostegni deteriorati, la riparazione in generale di tutti gli apparecchi e componenti d'impianto deteriorati;
- 1.8. la riparazione dei guasti accidentali, qualunque ne sia la causa;
- 1.9. il ripristino dei circuiti e dell'isolamento in caso di guasto provocato da qualsiasi causa;
- 1.10. le operazioni necessarie per rimettere in funzione i circuiti e ripristinare il servizio in caso di guasti ed interruzioni provocate da qualsiasi causa. Tali operazioni devono essere eseguite non appena si sia verificata l'interruzione ed in qualunque ora del giorno e della notte;
- 1.11. l'allineamento planoaltimetrico dei centri luminosi, la ripiombatura dei sostegni, la regolazione e registrazione dei tenditori, dei tiranti e dei trasversali e la ritesatura dei conduttori, quando sia necessario;
- 1.12. l'esecuzione di quanto è necessario per mantenere l'isolamento dei circuiti verso terra al valore prescritto dalle norme vigenti;
- 1.13. la pulizia dei riflettori, delle armature, dei rifrattori, dei globi, la registrazione delle lampade entro le armature da farsi in occasione della sostituzione delle lampade a programma;
- 1.14. il controllo del funzionamento dei dispositivi di protezione;
- 1.15. la sostituzione delle lampade spente e di quelle rotte per qualsiasi causa, anche per atti di vandalismo. Alla scadenza del normale periodo di vita media delle lampade, si dovrà procedere alla sostituzione di tutte le lampade anche se queste risultassero funzionanti, al fine di mantenere costante il grado di illuminamento delle strade;
- 1.16. la verifica della corretta distribuzione dei carichi sulle linee trifasi;
- 1.17. la periodica misura della resistenza degli impianti di terra e la verifica del coordinamento con i dispositivi di protezione installati;
- 1.18. il ripristino degli elementi di protezione installati per evitare che le persone possano venire a contatto con parti in tensione;
- 1.19. il controllo dei collegamenti tra massa metallica ed impianti di terra;
- 1.20. attività di informazione e conseguente adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica con riferimento ad innovazioni tecnologiche che permettano risparmio energetico anche tramite sperimentazione;
- 1.21. attività di approfondimento finalizzate alla ricerca di opportunità contributive per il finanziamento dei lavori di ammodernamento energetico, con particolare riferimento al settore del risparmio energetico;
- 1.22. oltre a quanto specificato, dovrà essere effettuata ogni altra operazione necessaria ad assicurare la regolarità e la sicurezza del servizio e la pubblica incolumità.

2. Manutenzione straordinaria e costruzione di nuovi impianti

Rientrano nell'ambito delle opere di manutenzione straordinaria il rifacimento o la trasformazione di consistenti parti d'impianto, compresa la sostituzione o lo spostamento dei sostegni.

A titolo esemplificativo è considerata manutenzione straordinaria:

- 1.1. la sostituzione di apparecchi illuminanti;
- 1.2. la sostituzione dei sostegni;
- 1.3. lo spostamento di sostegni o parti di impianto;
- 1.4. la sverniciatura e la verniciatura di sostegni o bracci;
- 1.5. il restauro di corpi illuminanti artistici;
- 1.6. la sostituzione di cassette di derivazione e relative morsettiere;
- 1.7. la verifica e la sostituzione delle corde di acciaio in sospensione;
- 1.8. la sostituzione di ganci a muro;
- 1.9. gli spostamenti provvisori di elementi di impianto per ristrutturazione di edifici;
- 1.10. la posa sotto traccia di cavi a vista per ristrutturazione di edifici;
- 1.11. il livellamento di chiusini stradali in seguito ad asfaltatura della strada o marciapiede;
- 1.12. la sostituzione delle linee in cavo in seguito a potenziamento, rifacimento o aggiunta di nuovi impianti;
- 1.13. il rinnovo delle opere civili inerenti i cavidotti in seguito a potenziamento, rifacimento o aggiunta di nuovi impianti.

L'Azienda cura il collaudo delle nuove opere prima del loro allacciamento agli impianti in esercizio.

L'Azienda cura la progettazione delle opere di manutenzione, di rinnovo e realizzazione ex novo degli impianti di illuminazione pubblica, sia tramite tecnici esterni sia anche, ogni qualvolta possibile, tramite personale proprio.

3.15. - Norme di riferimento e obiettivi prioritari

Nell'esercizio e per la realizzazione dei nuovi impianti, viene assicurato il rispetto del PRIC (Piano regolatore illuminazione comunale), approvato con deliberazione consiliare n. 45 dd. 21.11.2012. Dovrà inoltre essere rispettata e data attuazione alla normativa di settore vigente nel periodo di affidamento del servizio. Obiettivi prioritari vanno considerati garantire la pubblica illuminazione degli spazi pubblici e ridurre e contenere la relativa spesa anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie.

3.16. - Responsabilità

1. L'ASM è responsabile nei confronti dell'amministrazione comunale e di terzi in genere per eventuali danni che dovessero verificarsi alle persone,

cose, impianti, fabbricati, in relazione alla gestione del servizio ed ascrivibili a cattiva gestione, incuria o mancata manutenzione.

A garanzia di quanto sopra, l'ASM stipula apposita/e polizza/e assicurativa/e contro i rischi della responsabilità civile verso terzi, comprendente tra questi anche l'amministrazione comunale.

2. Resta ferma la responsabilità del costruttore e/o installatore per difetto di fabbricazione e/o installazione degli impianti.

3.17. - Interventi di manutenzione e riparazione degli impianti di pubblica illuminazione esistenti

1. Manomissioni stradali, comunicazioni e concessioni.

Il Comune di Tione di Trento concede all'ASM di procedere direttamente alle manomissioni stradali e conseguente ripristino del suolo pubblico per eseguire e mantenere gli impianti oggetto della presente convenzione. Previamente dovrà essere data comunicazione in merito all'Ufficio tecnico e all'Ufficio di Polizia locale e dovrà essere ottenuta l'eventuale emanazione degli atti necessari (concessioni, autorizzazioni, ordinanze...)

2. Sicurezza e continuità del servizio

L'ASM assume l'obbligo di garantire la continuità del servizio in tutti gli impianti in gestione.

Nel caso in cui si rendesse necessaria l'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione, urgenti ed indifferibili per garantire la sicurezza e/o la continuità del servizio, l'ASM è tenuta ad eseguirli con tempestività previa comunicazione all'Ufficio tecnico comunale e all'Ufficio di Polizia locale per quanto di competenza.

3. Conduzione dei lavori

L'area di cantiere dovrà essere transennata e mantenuta in ordine; nessun tipo di materiale dovrà essere depositato al di fuori dell'area stessa.

Nel caso fosse necessario procedere ad eventuali chiusure al traffico veicolare, l'ASM segue le procedure in essere per ottenere i necessari provvedimenti autorizzativi di competenza del Comune o di altri enti. Si richiamano le previsioni in merito stabilite nella parte II per il Servizio Acquedotto. In ogni caso deve essere garantito il transito pedonale in condizioni di sicurezza.

5. Ripristini stradali

Per i ripristini del sottosuolo e del suolo vanno seguite le procedure di legge per le autorizzazioni necessarie nonché quelle in essere per il servizio acquedotto.

6. Controlli e collaudi

Il Comune si riserva la facoltà:

- di controllare nei modi più opportuni, compresi prelievi e campionamenti la corretta esecuzione dei lavori e di dare prescrizioni in merito;

3.18. - Presa in consegna e restituzione degli impianti di illuminazione pubblica

1. Presa in consegna

Al momento della sottoscrizione del presente contratto verrà sottoscritto dal Comune e da ASM anche apposito inventario, con cartografia, degli impianti di illuminazione pubblica concessi all'Azienda, che la stessa prende in consegna e che assume in carico a tutti gli effetti economici, legali e fiscali.

2. Riconsegna degli impianti

Al termine del contratto l'Azienda riconsegna al Comune gli impianti nelle migliori condizioni di manutenzione e di efficienza., salva la normale usura delle apparecchiature derivante dal loro invecchiamento.

3.19. - Continuità del servizio

1. Il servizio deve essere effettuato e garantito con continuità in ogni notte dell'anno, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata.

2. L'A.S.M. deve organizzarsi per fronteggiare adeguatamente tali situazioni assicurando in ogni caso i seguenti livelli minimi di servizi:

- prestazione di primo intervento con sopralluogo entro 2 ore lavorative dalla segnalazione;
- riparazione di guasti ordinari entro 12 ore lavorative dalla segnalazione;
- controllo dell'evoluzione quantitativa e qualitativa delle fonti di approvvigionamento;

3.20. - Vigilanza del Comune

1. Il Comune ha facoltà di fare ispezionare dai propri incaricati alla presenza di un incaricato ASM gli impianti di illuminazione pubblica e di verificare il funzionamento del servizio in relazione agli standard generali e

specifici, di qualità e quantità, garantiti dal presente contratto e dalla Carta dei Servizi.

2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di far verificare, in contraddittorio con un incaricato dell'A.S.M., la rispondenza delle caratteristiche dell'illuminazione, secondo quanto previsto dal presente contratto, nella carta dei servizi e nel PRIC. I risultati delle verifiche verranno verbalizzati in duplice copia da fornire al Comune e all'A.S.M..

3. Eventuali deficienze saranno notificate all'azienda che dovrà provvedere ad eliminarle nel più breve tempo possibile, salvo i casi di forza maggiore.

4. Il Comune si riserva pure di controllare che siano rispettate le norme relative alla sicurezza pubblica.

3.21. – Revoca e decadenza

Il Comune, per esigenze di pubblico interesse ha la facoltà di revocare l'affidamento del servizio con atto del Consiglio Comunale e con preavviso di 12 mesi, tranne i casi di motivata urgenza.

In caso di revoca, opere e impianti ritorneranno nella disponibilità del Comune che potrà trasferire ad eventuali soggetti terzi cui venga affidata la gestione del servizio, così pure per il personale, ove presente.

Il Comune determinerà gli aspetti finanziari relativi alla revoca tenendo conto anche della spesa sostenuta da ASM per il servizio.

Il Comune, a seguito di gravi, qualificati e/o reiterati inadempimenti dell'A.S.M. potrà deliberare con atto del Consiglio Comunale la decadenza dall'affidamento del servizio anche con tempi di preavviso a quelli del c.1, rientrando nella piena disponibilità dei beni del servizio e decidendo in merito agli eventuali aspetti finanziari e alla nuova modalità di gestione.

Parte IV – Servizio di lampade votive

4.1. Oggetto

1. Il servizio di lampade votive ha per oggetto la posa, da parte di ASM, degli impianti di distribuzione all'interno dell'area cimiteriale – anche in caso di ristrutturazione o ampliamento –, nonché l'installazione, la manutenzione delle lampade poste sulle tombe o sui loculi e l'erogazione dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione delle lampade.
2. Il servizio di lampade votive è esercitato nel cimitero di Tione. Potrà essere esercitato nel cimitero di Saone previo indirizzo del Comune in merito.

4.2 Obblighi dell'ASM

1. L'ASM assume l'obbligo di assicurare all'utenza il soddisfacimento delle necessità, relative al servizio.
2. L'ASM si impegna a contrarre con chiunque richieda il servizio in questione, osservando parità di trattamento nei confronti dell'utenza.

4.3. Tariffe

1. Per l'erogazione dell'energia elettrica e la manutenzione lampade è previsto un canone annuale pari a Euro 22,00 per ogni centro luminoso installato, al netto di eventuali imposte.
Il canone annuale, su richiesta dell'intestatario, potrà essere versato anche per più annualità fino al limite di 20.
Nel caso di aggiornamento tariffario questo non si applicherà nei casi di avvenuto pagamento per più annualità.
2. Per l'allacciamento è dovuto un contributo nella misura seguente:
 - nelle aree cimiteriali predisposte di impianto di distribuzione: € 20,00;
 - nelle aree cimiteriali non predisposte di impianto è previsto il rimborso delle spese per l'allacciamento;
 - nei casi di subentro o voltura è dovuto un contributo nella misura di € 20,00.
3. Gli importi di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere aggiornati con successivo provvedimento di ASM, previamente sentito il Comune.

4.4 Canone di servizio per il Comune

ASM dovrà versare al Comune un canone annuale per la concessione del servizio. Il canone è stabilito in € 1.000,00 annui, oltre all'IVA. L'importo sarà richiesto entro la fine dell'anno di competenza.

5.1. - Oggetto dell'affidamento

Il Comune di Tione di Trento concede per 10 anni - a partire dal 01.01.2021 e fino al 31.12.2030 - alla propria Azienda Speciale ASM il servizio centrali termiche relativo alle strutture comunali di seguito elencate:

1. Caserma VVF G. Bondi
2. Municipio
3. Scuola musicale – Agenzia Entrate
4. Centro diurno casa anziani
5. Cinema teatro comunale
6. Casa associazioni
7. Magazzino comunale
8. Casa comunale di Saone
9. Autostazione corriere
10. Casetta Polin
11. Istituto Comprensivo
12. Biblioteca comunale
13. Bocciodromo comunale
14. Spogliatoi campo sportivo di Sesena
15. Spogliatoi campo sportivo Via Circonvallazione
16. Nuova biblioteca comunale

L'ASM assume la gestione completa delle predette centrali termiche, assumendo tutte le spese relative, connesse alla fornitura di combustibile, alla conduzione, a tutti gli adempimenti amministrativi, alla manutenzione ordinaria delle stesse, al fine di garantire il corretto e completo funzionamento degli impianti di produzione termica. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono esclusi dal corrispettivo concordato di cui in seguito. Gli stessi saranno di volta in volta concordati tra ASM Tione e Comune. Secondo quanto previsto dalla deliberazione giunta n. 176 dd. 25.07.2017 ASM dà corso alla sostituzione delle centrali termiche negli immobili citati in detta delibera, ricevendo la somma di € 6.600,00 annui per 10 anni (dal 2019 al 2028 compresi).

5.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.

Le centrali termiche di cui all' art. 5.1 ultima parte, una volta sostituite a cura di ASM restano in proprietà di questa per la durata del presente contratto (10 anni) dopodiché entrano tra i beni nella disponibilità del Comune.

5.3. - Esclusività e scadenza

Il servizio è affidato in esclusiva all'ASM. Ove non intervenga disdetta entro la scadenza, l'Azienda prosegue nella gestione del servizio alle condizioni vigenti. Ove non ritenuta necessaria una modifica delle modalità di gestione, il presente si rinnova quindi tacitamente per ulteriori 10 anni dalla scadenza originaria (31.12.2030) e quindi fino al 31.12.2040.

Ove richiesto dal Comune o da ASM, la parti possono modificare di comune accordo le condizioni relative alla gestione.

5.4. - Impianti oggetto della concessione

Dopo la conclusione dei lavori di sostituzione delle centrali termiche degli immobili di cui all'ultima parte dell'art. 5.1 ASM predispone l'inventario aggiornato relativo alla consistenza dei beni del servizio centrali termiche e lo comunica all'ufficio tecnico comunale che ne prende visione. Ove necessario l'inventario sarà aggiornato tenendo conto dei nuovi impianti realizzati e messi in esercizio o dismessi. L'aggiornamento va effettuato, per quanto possibile, prima dell'inizio della stagione invernale.

L'elenco degli impianti oggetto della presente concessione potrà essere modificato e/o integrato con deliberazione della Giunta Comunale modificando le connesse condizioni economiche. Futuri impianti realizzati direttamente o comunque acquisiti dal Comune potranno essere affidati in concessione ad ASM, integrando le condizioni di gestione per quanto necessario.

5.5. - Livelli di riscaldamento

I livelli di riscaldamento degli edifici dovranno essere rispettosi della normativa in materia e comunque adeguati a garantire un corretto riscaldamento degli edifici che tenga conto delle specificità legate alla loro destinazione. ASM dovrà puntare al contenimento dei costi ed al risparmio energetico bilanciando ciò con le corrette esigenze di riscaldamento.

5.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti

L'accensione e lo spegnimento degli impianti sono regolati da ASM, possibilmente con modalità telematica. Il Comune ha la facoltà di richiedere ed ottenere variazioni rispetto agli orari ed ai livelli di riscaldamento, per eventuali proprie esigenze di norma per iscritto, anche via mail.

5.7. - Impianti già assunti da ASM

Per gli impianti già ricompresi nel Contratto di servizio sottoscritto in data 23.12.2019, si richiamano le previsioni di tale Contratto di servizio con riferimento agli impianti ivi elencati e già oggetto di conferimento in gestione. Le relative previsioni sono da considerarsi valide per il 2020 per le prestazioni concretamente realizzate e già attuate.

5.8. – Riqualificazione energetica e automazione ulteriori impianti

ASM provvederà, come da offerta pervenuta al protocollo comunale il 24.11.2020 n. 13445, a proprio carico al rifacimento degli impianti prevedendo la sostituzione dei generatori, dei componenti dell'impianto (pompe, valvole, accumuli ecc...) e l'installazione di sistemi di regolazione automatica della temperatura e di contabilizzazione dell'energia, oltre ai sistemi di telecontrollo remoto. I lavori presunti per tale attività ammontano ad Euro 410.000= + IVA e verranno sostenuti da ASM con risorse proprie nell'arco dei 10 anni di svolgimento del servizio.

In merito sarà redatto a cura di ASM apposito inventario che andrà inoltrato all'Ufficio Tecnico comunale secondo quanto detto sopra.

5.9. – Compiti di ASM

La gestione degli impianti termici, tecnologici e meccanici di produzione di calore e condizionamento del Comune di Tione di Trento e di cui all'elenco riportato all'art. 5.1, compete ad ASM che si impegna ad effettuare quanto segue:

A. SERVIZIO FORNITURA DI ENERGIA:

comprendente la fornitura dei combustibili di alimentazione, la conduzione e la gestione di tutti gli impianti, sia termici che tecnologici e meccanici. Durante il periodo di esercizio si espleta anche il servizio di reperibilità h24, l'interfacciamento con i fruitori delle strutture per definire le regolazioni degli impianti e quant'altro per offrire un servizio dedicato ad ogni esigenza.

B. MANUTENZIONE ORDINARIA:

comprendente la pulizia periodica dei generatori e degli impianti (come previsto dai piani di manutenzione rilasciati dai costruttori), le prove di combustione previste per legge, la manutenzione e la pulizia periodica di tutte le apparecchiature ed i locali costituenti gli impianti di produzione termica e di climatizzazione.

5.10. – Corrispettivi

Il corrispettivo annuale che il Comune versa ad ASM per le attività predette (Art. 5.9) riferite agli impianti degli edifici elencati all'art. 5.1, è di Euro 123.000,00= + IVA onnicomprensivo. Il corrispettivo è stato quantificato in base ai dati storici di spesa e tiene conto delle attività aggiuntive e migliorative svolte da ASM oltrechè delle attività in precedenza svolte dal Comune con personale proprio.

Il corrispettivo tiene anche conto del fatto che ASM si impegna ad effettuare a proprie spese quanto previsto all'art. 5.8.

La stima a forfait annua per attività di manutenzione straordinaria al fine della dell'impegno sul Bilancio comunale è di Euro 5.000,00= + IVA. Gli impegni ed i relativi pagamenti verranno effettuati per la spesa effettiva relativa agli interventi realmente eseguiti; se non effettuati interventi o effettuati per spese minori, l'importo non sarà dovuto o sarà dovuto solo per quanto fatto.

5.11. - Pagamento corrispettivi

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato dal Comune in 4 rate uguali di Euro 30.750,00= + IVA entro il 31/03, 30/6, 30/9, 31/12, di ogni anno per l'anno di riferimento, previa emissione fattura da parte di ASM.

Alla fine di ogni anno di esercizio ASM si impegna a fornire al Comune adeguata rendicontazione delle spese sostenute per combustibile e per gli adempimenti per conduzione e gestione (ore di manodopera). Questo al fine di permettere la quantificazione dell'eventuale conguaglio a debito o credito sulla prima rata dell'anno successivo (e quindi entro il 31 marzo).

Il pagamento del corrispettivo per le attività di manutenzione straordinaria viene effettuato previa rendicontazione finale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono.

5.12. - Programmazione

Entro il 30 ottobre di ogni anno l'Azienda può trasmettere al Comune la previsione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle centrali termiche, così da permettere la definizione degli accordi necessari e la programmazione in bilancio degli stessi. La programmazione potrà essere redatta anche su indicazioni del Comune.

5.13. - Centrale termica Bocciodromo

I costi di riscaldamento relativi al Bocciodromo saranno fatturati da ASM alla Società che gestisce il Bocciodromo e l'importo relativo sarà detratto da quanto fatturato al Comune. La detrazione sarà effettuata sulla rata a conguaglio in scadenza al 31/03 dell'anno successivo sulla base della fatturazione alla Società predetta.

5.14. - Compiti e prestazioni

ASM Tione assume il ruolo di responsabile degli impianti e ne cura l'esercizio, la conduzione, il controllo e la manutenzione, nonché l'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici relativamente agli impianti termici degli edifici sopra elencati. Gli impianti s'intendono accettati alle condizioni in cui si presentano al momento della sottoscrizione della convenzione. Specificamente, saranno a carico di ASM le seguenti prestazioni:

a) ESERCIZIO

Esercizio degli impianti per assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente, in relazione alla destinazione d'uso dei singoli edifici e nel rispetto delle esigenze del Comune di Tione.

L'esercizio degli impianti dovrà essere svolto attraverso le seguenti attività:

- avviamento e messa a riposo degli impianti;

- conduzione degli impianti termici per riscaldamento (ed eventuale raffrescamento per la palazzina uffici dell'Istituto Comprensivo) e produzione continuativa di acqua calda sanitaria;
- verifica dei consumi di combustibile;
- pronto intervento in caso di fermo impianto;
- controlli di funzionamento e regolazioni in base all'andamento climatico stagionale;
- tenuta libretto impianto.

Durante le fasi operative per le prestazioni di cui sopra l'affidatario del servizio dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- conduzione degli impianti con personale specializzato munito di patente, in ottemperanza alle norme vigenti;
- **controllo del buon funzionamento degli impianti e predisposizione di apposito servizio continuativo h24 per il ricevimento (via telefono, fax o e-mail) di eventuali segnalazioni di guasti e disservizi;**
- **invio su chiamata di personale specializzato per ripristinare il corretto funzionamento degli impianti, con intervento sul posto entro un'ora dalla chiamata;**
- tenuta, presso l'impianto termico, del libretto di centrale secondo la normativa vigente debitamente compilato;
- consegna, a fine esercizio, di tutti i libretti di centrale all'Ufficio Tecnico Comunale.

b) MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria s'intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti dell'impianto e che possono essere effettuate sul posto e che comportino l'impiego di attrezzature di uso corrente e materiali di consumo o, comunque, di corredo dei medesimi apparecchi e componenti. La manutenzione ordinaria finalizzata a mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti dovrà essere svolta attraverso le seguenti attività:

- manutenzione e pulizia di tutte le parti costituenti gli impianti di produzione termica e dei locali con relative vie di accesso, ivi compresa la pulizia delle caldaie (da effettuarsi almeno una volta prima dell'accensione degli impianti ed una volta nel corso dell'esercizio), dei bruciatori (ivi comprese le teste di combustione) e dei relativi camini fino al tetto;
- verifica e regolazione degli organi di sicurezza;
- prove di combustione da eseguire all'inizio e a metà della stagione invernale, con stampa dei risultati (da consegnare in copia all'Ufficio Tecnico Comunale) e relativa taratura dei bruciatori, se necessaria.

c) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria (ossia di quelli necessari per mantenere nel tempo il livello tecnologico degli impianti e non rientranti nella manutenzione ordinaria di cui sopra), sarà compensata a parte secondo quanto predetto. Gli interventi andranno, per quanto possibile, preventivamente autorizzati dal Comune che

procederà nel contempo agli impegni di spesa per quanto necessario, tenuto conto di quanto sopra specificato (art. 5.12).

d) ALTRI ADEMPIMENTI

Sono a carico di ASM Tione le pratiche ai fini della sicurezza antincendio ed i successivi aggiornamenti durante il periodo di validità del contratto di gestione.

ASM cura il collaudo delle nuove opere prima della loro messa in esercizio nonché le pratiche di allacciamento alle reti di distribuzione gas.

ASM cura la progettazione delle opere di manutenzione, di rinnovo e realizzazione ex novo degli impianti di produzione termica, sia tramite tecnici esterni sia anche, ogni qualvolta possibile, tramite personale proprio.

5.15. - Continuità del servizio

Il servizio deve essere effettuato e garantito in ogni periodo dell'anno in cui si renda necessario, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata.

L'ASM deve organizzarsi per fronteggiare adeguatamente tali situazioni assicurando in ogni caso i livelli minimi di servizio.

5.16- Vigilanza del Comune

1. Il Comune ha facoltà di fare ispezionare dai propri incaricati alla presenza di un incaricato ASM le centrali termiche e di verificare il funzionamento del servizio in relazione agli standard generali e specifici, di qualità e quantità, garantiti dal presente contratto e dalla normativa in materia.
2. Eventuali deficienze saranno notificate all'azienda che dovrà provvedere ad eliminarle nel più breve tempo possibile, salvo i casi di forza maggiore.
3. Il Comune si riserva pure di controllare che siano rispettate le norme relative alla sicurezza pubblica.

5.17- Revoca e decadenza

Il Comune, per esigenze di pubblico interesse ha la facoltà di revocare l'affidamento del servizio con atto del Consiglio Comunale e con preavviso di 12 mesi, tranne i casi di motivata urgenza.

In caso di revoca, opere e impianti ritorneranno nella disponibilità del Comune che potrà trasferire ad eventuali soggetti terzi cui venga affidata la gestione del servizio, così pure per il personale, ove presente.

Il Comune determinerà gli aspetti finanziari relativi alla revoca tenendo conto anche della spesa sostenuta da ASM per il servizio.

Il Comune, a seguito di gravi, qualificati e/o reiterati inadempimenti dell'ASM potrà deliberare con atto del Consiglio Comunale la decadenza dall'affidamento del servizio anche con tempi di preavviso a quelli del c.1, rientrando nella piena disponibilità dei beni del servizio e decidendo in merito agli eventuali aspetti finanziari e alla nuova modalità di gestione

IL SINDACO DEL COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Eugenio Antolini
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DI ASM TIONE
Matteo Ventura
Firmato digitalmente

INDICE

	pag.
1.1. - Oggetto del contratto.....	4
1.2. - Carta dei servizi	4
1.3. - Regolamenti d'utenza	4
1.4. - Interessi su mutui assunti dal Comune per l'Azienda.....	4
1.5. - Piani di sviluppo urbanistico	4
1.6. - Opere Pubbliche comunali	5
1.7. - Conferimento capitale di dotazione	5
1.8. - Copertura finanziaria per i servizi aziendali	5
1.9. - Durata del contratto - Proroga - Modifiche	5
1.10. - Utile d'esercizio	5
1.11. - Oneri fiscali e vari.....	6
1.12. - Nuova normativa. Modifiche riferite ai servizi oggetto del presente contratto e ad altre attività.....	6
Parte II - Servizi idrici	7
2.1. - Oggetto della convenzione.....	7
2.2. - Esclusività	7
2.3. - Obblighi dell'A.S.M.	7
2.4. - Obblighi del Comune.....	8
2.5. - Ulteriori obblighi del Comune con particolare riferimento ad opere pubbliche e lavori di privati.....	9
2.6. - Canone di concessione	9
2.7. - Potenziamento reti idriche	10
2.8. - Spostamenti di tubazioni e di installazioni.....	10
2.9. - Esecuzione dei lavori e ripristini	10
2.10. - Misurazione	12
2.11. - Continuità del servizio	12
2.12. - Vigilanza del Comune.....	12
2.13. - Tariffe	13
2.14. - Revoca e Decadenza	13
Parte III - Servizio di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento	15
3.1. - Oggetto dell'affidamento	15
3.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.....	15
3.3. - Esclusività e scadenza	15
3.4. - Impianti oggetto della concessione	16
3.4.bis - Luminarie natalizie	16
3.5. - Livelli di luminanza	16
3.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti	16
3.7. - Aumento o diminuzione degli impianti interessati dal servizio.....	17
3.8. - Assunzione in carico degli impianti.....	17
3.9. - Spese del servizio di illuminazione pubblica	18
3.10. - Corrispettivi	18
3.11. - Pagamento corrispettivo	18
3.12. - Programmazione	19

3.13. - Impianti di illuminazione pubblica esistenti su sedimi non di proprietà comunale	19
3.14. - Compiti e prestazioni	19
3.15. - Norme di riferimento e obiettivi prioritari	21
3.16. - Responsabilità	21
3.17. - Interventi di manutenzione e riparazione degli impianti di pubblica illuminazione esistenti.....	22
3.18. - Presa in consegna e restituzione degli impianti di illuminazione pubblica.....	23
3.19. - Continuità del servizio	23
Parte IV – Servizio di lampade votive	25
Parte V - Servizio centrali termiche	26
5.1. - Oggetto dell'affidamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.3. - Esclusività e scadenza.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.4. - Impianti oggetto della concessione	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.5. - Livelli di riscaldamento.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.7. - Aumento o diminuzione degli impianti interessati dal servizio	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.8. - Assunzione in carico degli impianti.	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.9. - Spese del servizio centrali termiche	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.10. - Corrispettivi	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.11. - Pagamento corrispettivo	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.12. - Programmazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.13. - Centrale termica Bocciodromo	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.14. - Compiti e prestazioni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.15. - Continuità del servizio.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.16- Vigilanza del Comune	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.17- Revoca e decadenza.....	Errore. Il segnalibro non è definito.